

Video Sound 3D
Impianti Audiovisivi
Via Giulia, 22/A - TRIESTE
☎ 040 3721142
Sponsor ufficiale della Triestina Calcio

CALCIO | SERIE C DOPO LA VITTORIA SUL PERUGIA

Ultima dell'anno per il rilancio definitivo

Le scelte di Pillon, dettate anche dalle molte assenze, sono state assorbite bene e hanno messo in evidenza le qualità di Reda Boultam

A PAGINA 7



BASKET | SERIE A
78 giorni dopo la vittoria di Sassari, l'Allianz torna finalmente al successo: nel 92-82 contro Trento, oltre alla stupenda prova della coppia Alvit-Delia, c'è anche tutto l'orgoglio del team di Dalmasson, che chiude la contesa nell'ultimo quarto

ALLE PAGINE 3 E 5

AMUSO DURO



L'EDITORIALE di Gabriele Lagonigro

Che bella "doppietta" dopo due mesi e mezzo

Un week-end che ci riconcilia con lo sport non solo perché Triestina e Allianz hanno vinto entrambe - non succedeva dal 4 ottobre, causa la lunga assenza del team di Dalmasson per Covid - ma soprattutto per il modo (e le avversarie) con cui sono arrivati i due successi. L'ultimo, in ordine di tempo, è quello ottenuto dalla squadra di basket, che in diretta tv (e le

ultime "live" sulla Rai non erano state memorabili) ha ritrovato i 2 punti contro la quinta forza del torneo. Trieste ha giocato con piglio dall'inizio a parte il 10-0 di black-out nell'ultimo quarto, e si è tolta di dosso la ruggine dei 50 giorni di stop mettendo in mostra un Alvit da favola e la coppia Fernandez - Delia da tango argentino. L'Unione ha confermato la bella prova

di lunedì scorso a Padova ma se in Veneto era andata a un passo dal bottino pieno, al Rocco contro un Perugia dato come favorito per la promozione ha colto il primo successo dell'era Pillon ma soprattutto ha convinto. Si spera che il cambio di passo trovi il bis fra due giorni contro la prima della classe e che non sia solo la classica reazione al cambio di mister.



CONSEGNE A DOMICILIO

☎ 040 772148 | 📠 370 3656436



Tanti auguri di Buone Feste a tutti voi



📍 VIA GINNASTICA, 6 (TRIESTE)

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

CHIAMATA GRATUITA
800-702270

www.alabarda.it

www.alabarda.it



SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste



| | |
|-----------------|----|
| ALLIANZ TRIESTE | 92 |
| DOLOMITI TRENTO | 82 |

(23-17, 24-26, 26-21, 19-18)

ALLIANZ TRIESTE

Upson 2 (1/2), *Fernandez 14 (3/6, 2/4), Laquintana 7 (2/5, 1/4), *Delia 19 (8/9), *Henry 5 (1/3, 1/1), Cavaliero 3 (1/2 da tre), Da Ros 4 (1/1), *Grazulis 9 (2/3, 1/3), *Doyle 10 (1/1, 2/4), Alviti 19 (2/3, 5/5). N.e. Coronica e Arnaldo
All. Dalmasson

DOLOMITI ENERGIA TRENTO

Pascolo 14 (5/6, 1/1), *Conti, *Browne 10 (3/9, 0/4), Forray (3/6), Sanders 3 (1/2, 0/3), *Morgan 10 (2/3, 1/6), *Williams 5 (12/15), Ladurner, *Maye 12 (1/5, 3/7). N.e. Martin, Jovanovic e Mezzanotte
All. Brienzac

Arbitri: Rossi, Pagliulunga, Morelli

Note: tiri da due Trieste 21/33, Trento 27/46. Tiri da tre Trieste 13/24, Trento 5/21. Tiri liberi Trieste 11/16, Trento 13/19. Rimbalzi Trieste 39 (32+7), Trento 35 (22+13). Assist Trieste 17, Trento 13

PALLACANESTRO TRIESTE BELLO E IMPORTANTE RITORNO ALLA VITTORIA DEI GIULIANI

Allianz, cuore ed energia La Dolomiti si arrende negli ultimi due minuti

Alviti è una macchina dalla lunga distanza, bene anche Delia

Ci voleva proprio: Trieste torna a vincere dopo tanto tempo. 78 giorni per l'esattezza, un'eternità in cui è successo praticamente di tutto. Ma nel 92-82 con il quale l'Allianz si regala la terza "W" del campionato ci sono tanti significati da tener conto: uno su tutti, la prova di squadra. Non solo fatta dai quattro in doppia cifra, forse nemmeno da un 54% dalla lunga distanza che è risultato essere alla fine determinante per l'economia della gara. Era la voglia di rimettersi nuovamente in carreggiata, di dare un calcio alla sfortuna e di dare un importante segnale di vitalità: detto, fatto. E se vogliamo parlare di singoli, c'è un Alviti che merita quella maglia azzurra indossata solo qualche tempo fa, così come un Delia da 31 di valutazione che - con un contratto a termine in mano - rischia di diventare un punto fisso di questa squadra.

L'Allianz è costretta sin dall'inizio a privarsi di Udano (noie fisiche in prossimità della palla a due), con Upson a rientrare nelle rotazioni biancorosse. C'è subito tanta pressione difensiva da parte di Trento, il primo vero acuto è però di Trieste, con l'asse argentino biancorosso a fare la differenza. Fernandez graffia nei primi minuti di partita tra punti segnati e assist, Delia è invece bravo a lavorare con efficienza in post-basso e a tenere sotto controllo un osso duro come Williams. È 16-9 giuliano al 5', la Dolomiti Energia ci mette poco pepe su tutti e due i lati del campo e subisce un ulteriore break sino al provvisorio -10, quando Doyle arma la mano dalla lunga distanza costringendo Brienza al time-out. Con Laquintana successivamente in regia e Up-



📷 Milton Doyle (a sinistra), 10 punti per lui nella vittoria contro Trento. A destra Juan Fernandez, 14 punti e 5 assist per il "Lobito" biancorosso **Fotoservizio Nedok**



solo di quattro all'intervallo lungo. Se c'è un uomo prezioso per Trieste all'uscita degli spogliatoi, questo è Davide Alviti: due rimbalzi e tripla successiva sono un segnale importante per i padroni di casa, "traditi" però da un Laquintana ancora abulico. Con Doyle temporaneamente in cabina di regia - prima del rientro di Fernandez - le cose cambiano in meglio, già dopo due possessi (55-47 sulla "bomba" di Grazulis), Trento mostra nuovamente i muscoli con Williams e torna rapidamente a contatto (-3 al 25'), anche perché in molte occasioni l'Allianz "dorme" nel difendere il proprio canestro. Non appena Alviti torna a essere un killer dalla lunga distanza (tre deflagrazioni una più bella dell'altra) l'Allianz riprende a sorridere: il provvisorio +9 a dieci dalla fine fa rifiutare i biancorossi (73-64), il 7-0 di parziale con cui si apre l'ultimo quarto è un toccasana per provare a spegnere le velleità della Dolomiti Energia (80-64 al 33').

Dall'altra parte sono i soliti Pascolo e Williams a prendere in mano i trentini, che piazzano il contro-break di 10-0 per rimescolare di nuovo completamente le carte a quattro dal termine. Trieste si blocca improvvisamente in attacco, è Fernandez a ridestare i biancorossi dopo parecchi minuti di black-out ma è soprattutto la difesa a trovare alcuni recuperi preziosi. La chiude Alviti, ancora da lontano, a 60" dalla fine: sul 88-78 è fatta, brava Allianz.

Alessandro Asta
📱 SANDROWEB79

Il 54% nel tiro dalla lunga distanza è l'arma in più

son in pittura l'Allianz fa più fatica a comandare il ritmo, subendo nei minuti finali di quarto la fisicità e la precisione di Pascolo (23-17 al 10'). Si segna parecchio dalle parti di entrambi i ferri, dopo la prima sirena: Trieste tiene alti i giri del motore colpendo in uno contro uno (prima con Henry, poi con Delia), Trento è brava invece a innestare Maye sia dal perimetro che in area. Il punteggio premia ancora l'Allianz al 14' (36-29) che torna ad avere in

Delia l'arma in più da sfruttare, dovendo rinunciare però al "Lobito" con tre falli sul groppone. C'è Doyle, con una schiacciata a una mano in penetrazione, a dimostrare che la difesa ospite è tutto meno che sopraffina (43-33 al 18'), tuttavia come era accaduto nel primo periodo i giuliani dilapidano punti preziosi, subendo il break ancora una volta nel momento migliore del quarto. Il risultato? Allianz avanti

78

➔ I giorni che separavano Trieste dall'ultima vittoria in campionato: era il 4 ottobre scorso, quando l'Allianz vinse in casa della Dinamo Sassari

SERIE A

| | |
|------------------------|--------|
| BRINDISI - PESARO | 81-92 |
| CANTÙ - BRESCIA | 89-92 |
| FORTITUDO BO - CREMONA | 85-71 |
| MILANO - SASSARI | 102-86 |
| TREVISO - VIRTUS BO | 72-98 |
| TRIESTE - TRENTO | 92-82 |
| VENEZIA - VARESE | 86-77 |
| REGGIO EMILIA | RIPOSA |

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---------------|----|----|----|---|-----|-----|
| MILANO | 20 | 11 | 10 | 1 | 984 | 789 |
| BRINDISI | 18 | 11 | 9 | 2 | 951 | 875 |
| VIRTUS BO | 14 | 11 | 7 | 4 | 924 | 842 |
| TRENTO | 12 | 12 | 6 | 6 | 943 | 950 |
| PESARO | 10 | 10 | 5 | 5 | 811 | 793 |
| REGGIO EMILIA | 10 | 9 | 5 | 4 | 700 | 701 |
| SASSARI | 10 | 10 | 5 | 5 | 883 | 891 |
| VENEZIA | 10 | 10 | 5 | 5 | 770 | 778 |
| BRESCIA | 10 | 11 | 5 | 6 | 867 | 892 |
| TREVISO | 8 | 10 | 4 | 6 | 835 | 920 |
| TRIESTE | 6 | 7 | 3 | 4 | 532 | 549 |
| CREMONA | 6 | 8 | 3 | 5 | 640 | 665 |
| FORTITUDO BO | 6 | 10 | 3 | 7 | 813 | 858 |
| VARESE | 6 | 11 | 3 | 8 | 862 | 961 |
| CANTÙ | 4 | 9 | 2 | 7 | 689 | 740 |

PROSSIMO TURNO

| |
|------------------------|
| CREMONA - BRINDISI |
| FORTITUDO BO - VENEZIA |
| PESARO - TRIESTE |
| REGGIO EMILIA - CANTÙ |
| SASSARI - BRESCIA |
| VARESE - TRENTO |
| VIRTUS BO - MILANO |
| RIPOSA: TRENTO |

LA PROSSIMA AVVERSARIA

Mercoledì il recupero contro Venezia: l'Umana Reyer ritrova il sorriso, ma quanta fatica contro Varese...

chiudere il quarto in crescendo, col sorpasso sul 21-19 ad opera di De Nicolao e col +4 sulla sirena siglato da Daye. La partita resta in equilibrio, con il grande impatto di Fotu a tenere avanti i padroni di casa e con la risposta di Strautins a mantenere Varese in scia (34-33 al 15'). Tanti i botta e risposta

tra le due squadre sino al 20', con il +2 esterno a metà gara. L'Openjobmetis riparte bene nel terzo quarto (triplo di Scola del 46-51). Watt e Chappell rispondono prontamente per un successivo vantaggio veneto firmato poi da Stone: la Reyer colleziona

così un parziale di 13-0 che sembra poter spostare l'inerzia nelle mani dei padroni di casa. Varese segna col contagocce, l'Umana vola sul +9 al 27' con la "bomba" di Tonut (62-53) ma sul lato opposto è l'altro triestino Ruzzier a mantenere viva l'Openjobmetis: contro-break ospite di 9-2 e gara nuovamente in bilico a dieci dalla fine (64-62), Venezia prova a dare la spallata definitiva nell'ultimo quarto, grazie a Chappell e Daye, ma Varese è sul -1 a 3' dal termine. L'Umana la chiude dalla linea del tiro libero, col 4/4 nel finale di gara. (A.A.)

UNA STORIA TUTTA DOLCE



La famiglia EPPINGER emigrata dall'Ungheria per giungere a Trieste, nel 1848 fonda una delle più importanti attività dolciarie di pasticceria Austro-ungarica. Ancora oggi il marchio EPPINGER è un punto di riferimento della pasticceria Triestina che per molti aspetti è simile a quella Viennese. Presnitz, Putiza, Pinza, Fave, Marzapane, sono solo alcuni prodotti tipici Triestini che oggi il marchio EPPINGER può sfornare per deliziare gli amanti del gusto Mitteleuropeo.



www.eppinger.it

EPPINGER è un marchio **Bom Bom** PASTICCERIA

Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

TANTI AUGURI DA FIDITALIA

PRESTITO PERSONALE FIDIAMO

Puoi richiedere **€ 15.000,00**
con **74** rate mensili da **€ 252,78**
importo totale dovuto **€ 18.962,92**
TAN FISSO **6,90%** TAEG **8,13%**

PREVENTIVI
GRATUITI

AGENZIA DI TRIESTE

Via dei Campi Elisi, 60 **040.3720202**

www.pittilino.it

THE FUTURE IS YOU  **FIDITALIA**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento denominato "IEBCC" presso la Sede, le Aree Territoriali, le Agenzie aderenti all'iniziativa o reperibile nella sezione trasparenza del sito www.fiditalia.it. Spese di gestione del finanziamento, già ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria € 200,00 - Spese incasso rata € 3,00 - Imposta di bollo per apertura nuovo contratto € 16,00 - Spese per invio rendiconto periodo (una volta l'anno) € 1,20 oltre Imposta di bollo pari a € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. Durata del contratto di credito da 24 a 84 mesi. Le condizioni riportate nell'esempio rappresentativo hanno un valore puramente esemplificativo. Le Agenzie operano quali intermediari del credito in regime di esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio dell'operazione è soggetta all'approvazione di Fiditalia Spa. Offerta riservata ai già Clienti e valida fino al 31/01/2021.

FEMMINILE | IL PROGETTO UN AMBITO COMUNE PER TRE SOCIETÀ DEL TERRITORIO

#ForzaTrieste, coesione per il movimento "rosa"

Idee chiare per Futurosa, Sgt e Libertas Gym & Basket

L'occasione è di quelle da sfruttare al massimo. In un anno orribile come quello che lentamente si sta per chiudere, una parte del basket femminile cittadino ha da poco fissato le basi per un futuro di coesione tra società diverse. La nuova rete #ForzaTrieste per il basket femminile, presentata la scorsa settimana e promossa da Futurosa #forna Basket Trieste con Libertas Gym & Basket Tigrotte e Società Ginnastica Triestina, in collaborazione con Allianz Pallacanestro Trieste, ha una grande missione quale obiettivo: ridare credibilità a un movimento caduto in sordina nell'ultimo decennio e che, pur presentando diverse realtà nelle "minors", ha davvero bisogno di rilanciarsi. In modo del tutto innovativo, la base della collaborazione è stata impostata sulla condivisione e sulla sottoscrizione di un "Manifesto di valori": inclusione, educazione e socialità, rispetto. Valori che ispireranno gli atteggiamenti e i comportamenti di dirigenti, staff, allenatori, giocatrici e famiglie secondo un preciso vademecum condiviso. Un ambito comune ben espresso da Davide



📷 Massimo Varrecchia (secondo a sinistra), Stefania Sperzagni (penultima a destra) e Davide Fornasaro (ultimo a destra), in compagnia di Lara Cumbat e Mario Ghiacci durante la presentazione del progetto

Fornasaro, Massimo Varrecchia e Stefania Sperzagni, rispettivamente presidenti di Futurosa, Sgt e Libertas Gym & Basket Tigrotte. L'ipotetica costruzione di una casa comune per la palla a spicchi a tinte rosa è dunque ufficialmente iniziata, così come la volontà di crescita personale e professionale di ogni singola atleta e - non ultima - la volontà di condividere tutti assieme necessità e opportunità di tutto ciò che concerne l'attività che queste tre società porteranno avanti d'ora in poi in

un progetto comune. Il tutto ampliando la base delle squadre a partire dal settore minibasket, individuando anche le potenzialità di ogni giocatrice junior e senior e valorizzandole a prescindere dalla maglia che indossa. La rete #ForzaTrieste rappresenta dunque una ventata di aria fresca sul basket femminile triestino: tante nel recente passato le ipotesi (poi mai sviluppate realmente) di collaborare assieme per uno scopo unico, con le volontà di ottenere risultati dentro e fuori dal

campo con la formula "Ognuno per sé e Dio per tutti" a precedere ogni tipo di possibile progetto comune. I tempi difficili in cui vivono le piccole società e le Asd in generale richiedono scelte razionali: con la consapevolezza che da soli è sempre più difficile sopravvivere, complimenti dunque a queste società per un'iniziativa e un "in bocca al lupo" per quello che le attende nell'immediato futuro. Un domani non facile, ma sicuramente con le idee chiare. (A.A.)

IL CASO

Da Obradovic al "Poz", tanti i time-out... coloriti immortalati in diretta

➔ Da che mondo è mondo, la vita dell'allenatore di basket è quanto di più stressante possiate immaginare. E gli sfoghi che vedete durante un time-out di una partita sono una delle più immediate conseguenze di tale stress. Quello di Gianmarco Pozzocco, reo di un minuto di sospensione particolarmente... colorito durante la partita di Champions League che la sua Sassari ha disputato la scorsa settimana contro i Bekken Bears (le ripetute bestemmie in diretta televisiva hanno costretto la FIP a mettere il "Poz" sotto indagine della Procura Federale per il suo comportamento, con una multa o una sospensione che potrebbero arrivare nelle prossime ore) è solo la punta dell'iceberg di tanti episodi del passato con protagonisti gli head-coach, intenti a rimproverare in maniera accesa i propri giocatori non curandosi di avere microfoni accessi e telecamere puntate.

Da quel "Nessuno fa un salto, nessuno fa un fallo, ma che c... avete dentro?" di Simone Pianigiani del 2011 sulla panchina azzurra, sino alle sfuriate di Zeljko Obradovic contro Datome durante l'esperienza con la maglia del Fenerbahce ("Vaf.....o Gigi Datome. Okay? Vergognati"), la "normalità" di certi episodi è insita proprio in quei 60 secondi dove, per trasmettere carica alla tua squadra, si finisce poi col dimenticare di essere visti e ascoltati da tutti. E in certi momenti è davvero difficile evitare che si chiuda la famosa vena... (A.A.)

Più di 20 anni di esperienza

Lo studio tecnico professionale del geometra Massimo Varrecchia offre una gamma completa di servizi nell'ambito edile e immobiliare, per quanto riguarda la gestione del catasto, dell'amministrazione di progetti e della verifica di certificazioni e visure.

SEDE: Via San Francesco 62/A - TRIESTE

✉ info@studiovarrecchia.it 📞 040 3721908 📠 040 3477301

Tutti i nostri servizi sul sito www.studioverrecchia.it

NEI GIORNI DI FESTA, NIENTE REGALI DI NATALE
NEI CENTRI COMMERCIALI.

PERCHÉ?

MONTEDORO SHOPPING CENTER DA LAVORO
A **470 MAESTRANZE** IN **60 NEGOZI**



“Articolo 1 della Costituzione”

Non avremmo mai immaginato di essere costretti
ad elemosinare la possibilità di lavorare al servizio dei nostri
clienti in un Paese che al primo articolo della costituzione dice
che siamo una Repubblica fondata sul lavoro.



Nei giorni festivi e prefestivi di dicembre non si possono comprare i regali di Natale nei centri commerciali. Perché?

I negozi dei centri commerciali sono sicuri quanto quelli dei centri cittadini. Per garantire la sicurezza, abbiamo investito su tutti i nostri 40.000 punti vendita, con l'aiuto e il massimo impegno di chi ci lavora. Perché allora, si toglie alle persone il diritto di scegliere dove andare a fare i propri acquisti?

Le misure imposte dell'ultimo DPCM sono contraddittorie e non le condividiamo. Chiediamo con urgenza un intervento di modifica delle norme per assicurare la sopravvivenza dei punti vendita presenti nei 1.300 centri commerciali in Italia che danno lavoro a 780.000 persone.

| | |
|------------------|----------|
| TRIESTINA | 2 |
| PERUGIA | 1 |

TRIESTINA | LA GARA UMBRI SCONFITTI PER 2-1, ININFLUENTE L'AUTORETE DI TARTAGLIA

La doppietta di Boultam regala il primo successo alabardato di Bepi Pillon

Contro il Perugia l'Unione conferma i progressi visti a Padova

(primo tempo 2-0)
GOL: 4' e 40' pt Boultam, 38' st autorete Tartaglia
TRIESTINA
 Offredi 6, Tartaglia 5.5, Capela 6.5 (1' st Ligi 6), Lambrughini 6.5, Brivio 6, Rizzo 6, Giorico 7, Maracchi 6.5, Boultam 8 (31' st Rapisarda s.v.), Granoche 6, Mensah 6 (42' st Sarno s.v.). (A disp. Rossi, Valentini, Filip-pini, Palmucci, Maracchi, Boultam, Cavaliere, Butti, Petrella).
All. Pillon
PERUGIA
 Fulignati 5, Rosi 5.5 (15' st Falzerano 6), Angella 6, Monaco 6, Elia 6 33' st Dragomir s.v.), Kouan 5.5, Burrai 6 (15' st Vanbaleghem 6), Sounas 6 (15' st Minesso 6), Favalli 6 33' st Criallese s.v.), Melchiorri 6, Murano 6. (A disp. Baiocco, Bocci, Cancellotti, Sgarbi, Moscati, Konate, Lunghi).
All. Caserta
Arbitro: Alessandro di Graci di Como (assistenti Michele Somma e Francesco D'Apice di Castellammare di Stabia; quarto ufficiale Roberto Lovison di Padova)
Note: ammoniti Monaco, Pillon, Lambrughini, Brivio, Giorico; calci d'angolo: 3-6; minuti di recupero 1' e 5'

Dopo la prestazione positiva di Padova, la Triestina dà un segnale di continuità battendo 2-1 il Perugia. Se parliamo di prestazione dal punto di vista del gioco e delle occasioni, forse sarebbe stato più giusto invertire i risultati delle due partite, ma il calcio, e soprattutto la Serie C, è anche voglia, agonismo e capacità di arrivare per primi sul pallone, e in questo senso l'Unione si è guadagnata pienamente il successo di sabato, il primo della gestione Pillon. Dopo la sconfitta con la Sambenedettese, e con due gare ad alto tasso di difficoltà, la situazione sembrava a dir poco compromessa. I due punti ottenuti con quelle che probabilmente sono le due avversarie più forti del girone, ridanno credibilità al percorso dell'Unione, che ora deve cercare di chiudere questo cerchio a Bolzano.

Le scelte del tecnico sono state premiate, a cominciare da quella (per certi versi obbligata, soprattutto nel reparto avanzato ma anche a centrocampo visto che Lodi e Calvano sono quasi inutilizzabili) di confermare in pieno la formazione vista lunedì scorso. Se alla Triestina serve continuità, un segnale può arrivare anche dalla fiducia data a chi ha fatto bene nella delicata sfida dello stadio "Euganeo". "Reda Boultam, chi è costui?", si sarebbe potuto dire fino a un paio di partite fa. L'olandese, tra infortunio e Covid, non aveva trovato spazio finora ma il vestito disegnato da Pillon per l'Unione è adattissimo alle sue caratteristiche. Sulla trequarti, Boultam si trova a suo agio in fase offensiva (ma quello tutto sommato lo si poteva prevedere) ma anche quando c'è da coprire. Hallfredsson lunedì e Burrai sabato sono stati di fatto disinnescati dal lavoro svolto dal prodotto dell'Ajax e dal movimento ben sincronizzato con Giorico. I due sono stati i migliori in campo contro gli umbri, con la doppietta che fa pendere l'ago della bilancia dal-



la parte del numero 6 per il platonico premio. Ma che dire del regista basso, uomo ovunque e capace di calamitare un numero incalcolabile di palloni e anche di giocarli con intelligenza? Con un centrocampo più dinamico e fisicamente presente (bene anche Maracchi, più oscuro ma comunque utile il lavoro di Rizzo), la squadra appare decisamente più equilibrata e compatta, tanto che (soprattutto) a Padova, ma anche con il Perugia i rischi corsi sono stati pochi (l'autorete di Tartaglia è arrivata dopo parecchi minuti di controllo assoluto), ancora di più se rapportati alla qualità degli avversari. Si potrebbe creare un equivoco Lodi?

Tutto sta nelle scelte di Pillon e nella disponibilità del giocatore di accettare che in questo momento la Triestina rende meglio con un assetto che non prevede la sua presenza fissa.

Scelte obbligate ma l'assetto individuato sta dando frutti

Due buone partite naturalmente possono rappresentare al massimo un indizio di una continuità tanto a lungo cercata. In casa della capolista Sudtirolo servirà un'altra prova di compattezza e agonismo, cercando di andare oltre le oggettive difficoltà legate alle assenze. Le uscite di Capela e Mensah fanno scattare l'allarme rosso, si spera di avere almeno il difensore portoghese disponibile per la trasferta in Alto Adige. Ma, avversità a parte, c'è da stringere i denti per l'ultima partita di questo assurdo 2020 (anche per lo sport), prima di tirare il fiato fino al 10 gennaio, con l'obiettivo di recuperare qualcuno e di far crescere la condizione di chi ha dovuto giocare anche con qualche acciaccio. Le ultime due gare hanno dimostrato che l'atteggiamento giusto può consentire di andare oltre i problemi.

Roberto Urizio

SERIE C - GIRONE B

| | |
|---------------------------|----------|
| CESENA - SAMBENEDETTESE | 2-1 |
| FERALPISALÒ - FERMANA | 1-1 |
| GUBBIO - PADOVA | 0-3 |
| LEGNAGO - MANTOVA | 0-0 |
| MATELICA - CARPI | RINVIATA |
| MODENA - FANO | 2-0 |
| RAVENNA - IMOLESE | 3-2 |
| TRIESTINA - PERUGIA | 2-1 |
| VIRTUS VERONA - SUDTIROLO | 2-2 |
| VIS PESARO - AREZZO | 3-2 |

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|----------------|----|----|----|----|----|----|----|
| PADOVA | 33 | 16 | 10 | 3 | 3 | 32 | 14 |
| SUDTIROLO | 33 | 16 | 9 | 6 | 1 | 28 | 10 |
| MODENA | 30 | 16 | 9 | 3 | 4 | 19 | 8 |
| CESENA | 28 | 16 | 8 | 4 | 4 | 26 | 17 |
| PERUGIA | 27 | 16 | 7 | 6 | 3 | 22 | 16 |
| FERALPISALÒ | 26 | 16 | 7 | 5 | 4 | 23 | 20 |
| MANTOVA | 25 | 16 | 7 | 4 | 5 | 24 | 20 |
| TRIESTINA | 25 | 16 | 7 | 4 | 5 | 18 | 16 |
| SAMBENEDETTESE | 24 | 16 | 6 | 6 | 4 | 20 | 17 |
| VIRTUS VERONA | 22 | 16 | 4 | 10 | 2 | 18 | 14 |
| MATELICA | 22 | 15 | 6 | 4 | 5 | 24 | 27 |
| CARPI | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 19 | 16 |
| VIS PESARO | 18 | 16 | 5 | 3 | 8 | 19 | 26 |
| LEGNAGO | 17 | 16 | 3 | 8 | 5 | 12 | 13 |
| GUBBIO | 16 | 16 | 3 | 7 | 6 | 15 | 20 |
| FERMANA | 15 | 16 | 3 | 6 | 7 | 10 | 18 |
| RAVENNA | 13 | 16 | 4 | 1 | 11 | 16 | 32 |
| IMOLESE | 12 | 16 | 3 | 3 | 10 | 12 | 23 |
| FANO | 11 | 16 | 1 | 8 | 7 | 10 | 20 |
| AREZZO | 8 | 16 | 1 | 5 | 10 | 14 | 34 |

PROSSIMO TURNO

AREZZO - LEGNAGO
 CARPI - FERALPISALÒ
 FANO - MATELICA
 FERMANA - VIS PESARO
 IMOLESE - CESENA
 MANTOVA - GUBBIO
 PADOVA - MODENA
 PERUGIA - RAVENNA
 SAMBENEDETTESE - VIRTUS VERONA
 SUDTIROLO - TRIESTINA

➔ Si ricompono la coppia di testa composta da Padova e Sudtirolo. Gli altoatesini pareggiano 2-2 in casa della Virtus Verona e vengono raggiunti dai biancoscudati, che vincono agevolmente a Gubbio (3-0). Due gol del Modena al Fano e i canarini si trovano da soli al terzo posto, a tre lunghezze dalla coppia al comando. Continua il momento magico del Cesena, che piega 2-1 la Sambenedettese con un altro gol del triestino ed ex alabardato Demetrio Steffè. Rammarico in casa Feralpisalò: i gardesani vengono raggiunti praticamente allo scadere dalla Fermana e non vanno oltre l'1-1 casalingo. Nelle zone basse della classifica, importante affermazione per la Vis Pesaro, che si impone 3-2 sull'Arezzo, in crescita di rendimento ma sempre in fondo al gruppo. Tre punti d'oro anche per il Ravenna, che

LE ALTRE

**Il Padova riaggancia il Sudtirolo
 Dietro di loro si vede il Modena
 Steffè bomber e il Cesena vola**

fa suo lo scontro diretto con l'Imolese, scavalcando i rosso-blu in graduatoria. L'unico 0-0 della giornata è quello tra Legnano e Mantova. Il Covid torna purtroppo protagonista, costringendo a non giocare la partita tra Matelica e Carpi: tra giovedì e venerdì sono emersi addirittura 19 positività nella società emiliana, portando quindi al rinvio a data da destinarsi dell'incontro.

Vendita di vini sfusi, imbottigliati e frizzanti di alta qualità
 Consegna a domicilio
 CONFEZIONI REGALO
 PARCHEGGIO INTERNO
ORARIO: LUNEDÌ - VENERDÌ 8.00-13.00 | 16.00-19.00
 Via G. Di Vittorio 3/1 (dietro l'Eurospar di via Flavia) - TS
TEL. 040 820190 www.ernestocherti.it

MOTOCHARLIE
 visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it
RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBIGLIAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439
ORARIO: LUN - SAB 8-30 - 12-30 e 15-00 - 19-30

BAR STADIO
ORARIO BAR e RICEVITORIA: dal LUNEDÌ al SABATO dalle 7.00 alle 22.00
 IL RITROVO PER TUTTI GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ
Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
 e-mail: barstadiots@email.it

Parafarmacia Al Castello
Calle G. Tiepolo 4/a Muggia (Ts)
Tel. 040 2605107
 Farmaci senza obbligo di ricetta e fitoterapici - Farmaci veterinari
 Integratori alimentari - Articoli sanitari, ortopedici, elettromedicali
Consegna a domicilio
 Orario: martedì - sabato 9.00-13.00 e 16.00-19.00 | Domenica 10.30-12.30

Buffet Clai
 di Mozzanico Clai
 Stuzzicheria
 Cucina tipica Triestina
Via Foscolo, 4 (TS) - Tel. 040 662543
 Chiuso sabato pomeriggio e domenica

UN TEAM DI PROFESSIONISTI
DELLA SALUTE AL SERVIZIO
DELL'ATLETA



Auguri di
Buone Feste
A TUTTI GLI SPORTIVI

Poliambulatorio FISIOSAN srl
Via Genova 21 - Trieste
Via Matteotti 2/c - Muggia

Curiamo gli atleti
in ogni dettaglio.



FISIOTERAPIA UFFICIALE DI:



TRIESTINA | SALA STAMPA MARACCHI: "ADESSO NON DOBBIAMO FERMARCI"

Pillon si gode la prova: "Con gioco e carattere sconfitta una favorita"

Il tecnico: "Bel primo tempo, poi una gara di cuore"

Mister Pillon non può che essere soddisfatto. La sua prima vittoria albardata è arrivata contro una delle squadre migliori del girone, se non la più attrezzata. "Abbiamo disputato un'ottima gara e di fronte avevamo un'avversaria davvero forte. - commenta l'allenatore della **Triestina** - Il Perugia ha un organico di giocatori che hanno praticamente sempre giocato in Serie B e lotterà fino all'ultimo per il vertice. Sono stati bravi i ragazzi, nel primo tempo sul piano del gioco, nel secondo più con il cuore, a portarla a casa". L'autorete ha reso più complicato il finale, ma nel complesso l'Unione ha limitato i rischi. "Peccato per quell'episodio su palla inattiva, d'altro canto sapevamo che avremmo sofferto in quelle situazioni, vista la loro grande prestantza fisica. Abbiamo un po' sofferto nel finale ma siamo riusciti a tenere il risultato". A Pillon sono piaciuti soprattutto "lo spirito, l'atteggiamento e la personalità. Abbiamo giocato senza paura, ora dobbiamo continuare su questa strada. Il percorso è lungo ma abbiamo appena iniziato, già con il Padova abbiamo fatto molto bene e oggi ci siamo ripetuti, adesso ci aspetta un'altra partita importante mercoledì". L'infermeria rimane piena, anzi potrebbe ulteriormente affollarsi. "Purtroppo abbiamo molti infortunati, non recupereremo certo Gomez, Litteri e Procaccio ma dobbiamo ritrovare le energie per una

battaglia con il Sudtirolo. - sottolinea il tecnico - Capela ha avuto un problema ai flessori, era rischioso farlo giocare, speriamo di averlo fermato in tempo; Mensah per tutta la settimana ha avuto un problema muscolare, ma davanti siamo ai minimi termini e ha dovuto giocare". Senza l'italo-ghanese bisognerà trovare qualche alternativa: "Sarno sta recuperando la condizione, mentre Petrella deve mettere un po' di allenamenti nelle gambe. In questo momento c'è bisogno di tutti e ogni giocatore deve cercare di dare qualcosa". Cosa che ieri è riuscita molto bene a Reda Boultam: "Deve continuare su questo percorso di crescita, senza accontentarsi di quello che ha fatto, perché può essere ancora più incisivo quando la condizione migliorerà" sostiene Pillon.

Il match winner di sabato è ovviamente felice per la doppietta: "Due gol fanno sempre piacere ma sono molto contento soprattutto per la vittoria" esordisce l'olandese di origine marocchina, decisivo in fase realizzativa ma molto presente anche quando c'era da coprire. "Il mister mi ha chiesto di pressare Burrai, questo era il mio compito, - spiega - ma abbiamo fatto bene in fase difensiva come squadra. Il Perugia è molto forte fisicamente e tecnicamente, ma noi abbiamo dimostrato di essere sulla strada giusta, possiamo vincere contro tutti. Abbiamo fatto bene contro due squadre forti, ma lo siamo anche noi. Adesso

dobbiamo ripeterci contro il Sudtirolo". Il 2-0 segnato su azione da calcio d'angolo è quasi una primizia: "Si tratta del mio secondo gol di testa in carriera - racconta Boultam - ma devo fare meglio. È un aspetto del gioco che devo sapere sfruttare, la statura me lo impone". Tornato protagonista dopo una prima parte di stagione ai margini, Federico Maracchi ha dato un ottimo apporto sabato contro il Perugia. "A livello personale non posso che essere contento, per me è stata la seconda partita consecutiva da titolare. E naturalmente sono felice per il risultato e per un'altra grande prova di carattere e organizzazione. Era una gara difficile contro un avversario di livello, siamo stati bravi. Nel primo tempo - analizza Maracchi - abbiamo fatto bene anche a livello di gioco, nella ripresa abbiamo arretrato un po' il baricentro ma nel complesso ci siamo espressi come dovevamo". Passi avanti anche sotto l'aspetto fisico, secondo il centrocampista triestino. "Abbiamo retto i 90', forse c'è stata un po' di fatica e sofferenza negli ultimi 15' ma in generale abbiamo concesso poco". Adesso, aggiunge Maracchi, "non ci possiamo fermare. Recuperiamo energie mentali e fisiche e affrontiamo quest'ultimo sforzo del 2020. Avremo di fronte un'altra ottima squadra, in grado di competere per il vertice: sarà una partita difficile e dovremo dare il massimo come in queste ultime due partite". (R.U.)

LE RICHIESTE

LEGHE AL GOVERNO: "AZIONI CONCRETE O DECINE DI CRAC"

📌 Ennesimo appello del Comitato 4.0 al Governo per sostenere le società sportive, colpite dall'emergenza sanitaria. Il soggetto che racchiude Lega Pro di calcio, Lega Basket Serie A, Lega Nazionale Pallacanestro, Lega Basket Serie A femminile, Lega Pallavolo Serie A maschile e Lega Pallavolo Serie A femminile ha nuovamente tirato in ballo l'esecutivo per ottenere provvedimenti urgenti a favore dei club che stanno sostenendo gravose minori entrate. In una lettera indirizzata al ministro Vincenzo Spadafora i presidenti hanno paventato lo spauracchio di un crac per decine di squadre. Il Comitato, nato nel corso dell'estate proprio per fare "massa critica" a livello di richieste alle istituzioni dopo lo scoppio dell'emergenza Covid e della conseguente crisi economica, ha più volte avanzato richieste di carattere finanziario e fiscale al Governo. Ma, evidentemente, al momento le proposte non sono state accolte. "Abbiamo atteso pazientemente - si legge nella lettera - intavolando un dialogo positivo e ora abbiamo bisogno di azioni di recepimento delle nostre proposte". Tra le misure, il Comitato 4.0 ha chiesto di poter accedere a finanziamenti garantiti dall'Istituto del Credito Sportivo e di rateizzare i versamenti fiscali fino a 24 mesi. Inoltre il Comitato è tornato sulla questione del credito di imposta sulle sponsorizzazioni. "Siamo rammaricati nel constatare che ad oggi non è stato emanato il decreto che dà attuazione alla norma. A questo punto la soluzione proposta è l'estensione della norma al 2021 con un ampliamento delle risorse disponibili".

ALL'ESTERO Dopo l'accordo con Sky per la trasmissione delle partite sulla piattaforma pay-tv, ora i match di Serie C saranno visibili anche all'estero. Il canale Serie C TV sarà distribuito in tutto il mondo grazie a un accordo che permette alla piattaforma Mister C di esportare il brand del terzo livello professionistico del calcio italiano in Europa e oltreoceano (Stati Uniti, America Latina e Australia). "Lega Pro, proprietaria del canale Serie C TV, con Eleven Sports, distributrice dello stesso canale, ha individuato, in via non esclusiva, in Mister C un soggetto idoneo a perseguire l'obiettivo di massimizzare la distribuzione delle partite della terza serie calcistica italiana" si legge in una nota. "Attraverso questa operazione portiamo il nostro brand in un mercato nuovo, mai esplorato prima. - sostiene Francesco Ghirelli, presidente di Lega Pro.



ANTICHITA' SAN MICHELE

restauro mobili antichi
sostituzione paglia di Vienna
impagliatura di sedie rustiche
tappezzeria di poltrone,
divani e sedie



Auguri di Buone Feste a tutti gli sportivi

VIA SAN MICHELE, 43 TRIESTE - TEL. 340.9060246
APERTO DAL MARTEDÌ AL SABATO, ORE 9.15 - 12.15 E 16 - 18.30

| | |
|--------------------------|-----------|
| MERANO | 30 |
| PALLAMANO TRIESTE | 22 |
| (primo tempo 12-7) | |

MERANO
Christanell, Durnwalder 2, F. Freund, A. Freund 1, Gai, Glisic, Martelli, Martini 3, Nocelli 2, Petricevic 8, M. Prantner 5, L. Prantner 5, Romei, L. Stricker 4, A. Stricker, Visentin. **All.** Prantner

PALLAMANO TRIESTE
Bosco, Bratkovic 7, Dapiran 8, Di Nardo 1, Hrovatin 1, Kuodys 3, Mazzarol, Nait, Milovanovic, Parisato, Popovic, Sandrin, Stojanovic 1, Visintin, Zoppetti 1. **All.** Ovegla

Arbitri: Simone e Monitillo

SERIE A | LA GARA BRUTTO FINALE DI ANNO SOLARE PER I BIANCOROSSI DI GIORGIO OVEGLIA

Merano porta amarezza, giuliani mai in partita. È adesso la lunga pausa

Un netto passo indietro rispetto al match contro Conversano

SERIE A - I RECUPERI

| | |
|--------------------|-------|
| EPPAN - CASSANO M. | 25-25 |
| MERANO - TRIESTE | 30-22 |
| MOLTENO - PRESSANO | 21-27 |

| SQUADRA | P | G | V | N | P | F | S |
|------------|----|----|----|---|----|-----|-----|
| CONVERSANO | 23 | 13 | 11 | 1 | 1 | 391 | 336 |
| SASSARI | 21 | 12 | 10 | 1 | 1 | 345 | 285 |
| SIENA | 20 | 13 | 9 | 2 | 2 | 369 | 349 |
| BOLZANO | 17 | 11 | 8 | 1 | 2 | 309 | 287 |
| PRESSANO | 14 | 11 | 7 | 0 | 4 | 286 | 273 |
| MERANO | 13 | 13 | 6 | 1 | 6 | 346 | 332 |
| CASSANO M. | 13 | 11 | 6 | 1 | 4 | 278 | 268 |
| EPPAN | 13 | 14 | 6 | 1 | 7 | 381 | 399 |
| FASANO | 12 | 12 | 6 | 0 | 6 | 323 | 324 |
| TRIESTE | 12 | 13 | 5 | 2 | 6 | 324 | 334 |
| BRESSANONE | 8 | 10 | 4 | 0 | 6 | 263 | 257 |
| CINGOLI | 7 | 13 | 3 | 1 | 9 | 353 | 368 |
| FONDI | 4 | 11 | 2 | 0 | 9 | 266 | 307 |
| ALBATRO | 3 | 12 | 1 | 1 | 10 | 296 | 344 |
| MOLTENO | 2 | 13 | 1 | 0 | 12 | 315 | 382 |

PROSSIMO TURNO
ALBATRO - CASSANO M.
BRESSANONE - MOLTENO
CINGOLI - BOLZANO
EPPAN - PRESSANO
FONDI - CONVERSANO
SIENA - FASANO
TRIESTE - SASSARI
MERANO - RIPOSA

Una sorta di terra di mezzo: è quella in cui la Pallamano Trieste trascorrerà - a livello di classifica - la lunga sosta di campionato. Un girone d'andata a corrente alternata, quello che i biancorossi archiviano dopo la parentesi negativa di sabato scorso in quel di Merano. Con ancora una partita da recuperare (manca infatti il match interno contro Bressanone, in programma lo scorso 5 dicembre e poi non disputato per i problemi di positività al Covid) sono 12 i punti con cui il team di Giorgio Ovegla chiude un 2020 di alti e bassi. È altrettanto vero che il 30-22 subito a Merano lascia ben più di qualche perplessità sull'atteggiamento messo in campo dai giuliani, in un'ultima gara dell'anno per diversi motivi molto difficile da analizzare.

UN ERRORE CHE SI RIPETE
Spesso in queste ultime settimane si è parecchio parlato di



📷 Giorgio Ovegla, allenatore e ds della Pallamano Trieste

non voler cercare alibi, dopo uno stop forzato di diverse settimane che si è rivelato sicuramente deleterio per una squadra come quella triestina

che - arrivata a metà stagione - è ancora alla ricerca dell'equilibrio. Ma se contro Conversano era mancato il guizzo giusto nel momento

IL DOPO GARA

"Poco da salvare, un match difficile da commentare"

➔ Giorgio Ovegla fa fatica, nel dopo partita di Merano, a commentare la netta sconfitta rimediata: "È evidente che siamo andati subito nel pallone, specialmente con i terzini, a un certo punto non riuscendo a fare molto in attacco ci siamo disuniti anche in difesa. Non salvo praticamente nessuno, di certo non avevamo preparato questo match in questo modo".

Dapiran e Bratkovic in Alto Adige troppo soli a gestire gli attacchi

più importante del match, sabato scorso in Alto Adige la sensazione è di non essere mai stati in partita. Sempre a rincorrere, mai realmente capace di imporre il proprio ritmo, Trieste è caduta sin dal principio nella trappola di Merano. E da quell'1-1 iniziale dei primi minuti, tutto è diventato tremendamente complicato, sia in attacco (Dapiran e Bratkovic troppo soli per poter prendersi sulle spalle l'intero reparto offensivo) che in difesa. Un qualcosa di già visto in questi mesi di stagione, certamente un ambito su cui si dovrà lavorare a puntino.

UN MESE DI PAUSA (E DI RIFLESSIONI) Il campionato concede ora tempo per riflettere: la prima giornata di ritorno è programmata per il 30 gennaio prossimo, quando a Chiarbola arriverà Sassari. Un mese abbondante che farà bene al fisico e alla mente, perché ci si aspetta molto di più da questa squadra. **(A.A.)**

attualfoto
tutto per la tua fotografia
www.attualfoto.it | via dell'Istria 8 - Trieste



**A NATALE REGALA EMOZIONI!
I MOMENTI MIGLIORI ORA LI
PUOI STAMPARE SU TELA O SU
POSTER DI GRANDI DIMENSIONI.
(FINO A 100X200 E OLTRE)**



SCAN ME

SERIE A1 FEMMINILE RECUPERO DEL SECONDO TURNO, ALLA "BIANCHI" LARGO SUCCESSO PER LE VENETE

Orchette travolte in casa, il Css Verona passa facile Colautti: "Brutta prova"

Ora il torneo di qualificazione olimpica a Trieste dal 17 al 24 gennaio

PALLANUOTO TRIESTE 7
CSS VERONA 14

(1-3; 2-4; 1-4; 3-3)

PALLANUOTO TRIESTE

S. Ingannamorte, Gagliardi 1, Boero 3, Gant, Marussi 1, Cergol, Klatowski 1, Sblattero 1, Lonza, Rattelli, Jankovic, Russignan, Krasti. **All.** I. Colautti

CSS VERONA

Nigro, Esposito 2, Castagnini, Zanetta 2, Borg 3, Alogbo 1, Sbruzzi 2, Perna 1, Sgrò, Prandini 1, Marchetti 2, Carotenu- to, Gabusi. **All.** Zaccaria

Arbitri: L. Bianco e Roberti Vittory

Note: uscita per limite di falli Carotenu- to (V) nel terzo periodo; superiorità numeriche Pallanuoto Trieste 0/7 + 3 rigori, Css Verona 0/5 + 1 rigore; nel secondo periodo Nigro (V) ha parato un rigore a Boero

Questa volta le orchette non possono sorridere. Alla "Bruno Bianchi" è andata in scena la sfida tra Pallanuoto Trieste e Css Verona, gara valida come recupero del secondo turno della serie A1 femminile (girone A) e ultimo impegno dell'anno solare per la squadra di Ilaria Colautti. Il risultato, e soprattutto la prestazione, non sono state all'altezza e le scaligere, gravate di tre assenze molto pesanti (Bianconi, Gragnolati e Marcialis) rispetto ad una delle alabardate (Bettini) hanno vinto con un largo 7-14. La partita, in sostanza, è rimasta in equilibrio per un tempo e mezzo, poi è stato un assolo della squadra ospite. "Brutta gara - spiega l'allenatrice Ilaria Colautti a fine match - avevamo preparato alcuni accorgimenti tattici, ma in acqua non li abbiamo mai attuati. Ne analizzeremo



📷 Il portiere della Pallanuoto Trieste Sara Ingannamorte e la difesa alabardata tentano la chiusura sulla scaligera Borg

i motivi, in futuro dovremo assolutamente fare meglio". Le venete provano a tenere subito alto il ritmo. Zanetta sigla lo 0-1 dopo l'12" dal primo sprint, Boero impatta su rigore (1-1), poi il Css Verona allunga fino all'1-4 in apertura di seconda frazione (Sbruzzi due volte e Perna). La Pallanuoto Trieste però reagisce. Gagliardi da boa firma il pregevole 2-4 e Boero trasforma un rigore conquistato dalla scatenata Gagliardi (3-4). La squadra di casa ha anche l'occasione per impattare: Klatowski scappa in controfuga e guadagna un rigore, questa volta però Boero si fa ipnotizzare da Nigro. Fallito il possibile 4-4, le orchette ad un tratto si disuniscono e negli ultimi 100" prima del cambio di campo incassano tre gol (firmati da Alogbo, Borg e Prandini) per il 3-7 di metà gara. Nel terzo periodo l'inertza resta immutata, il Verona spinge ancora e chiude un parziale di 0-7 che vale il 3-11 a 46" dall'ultimo mini-riposo. Marussi accorcia sul 4-11, ma si entra nel quarto periodo con il match praticamente già deciso sul punteggio di 4-11. Nel finale Trieste prova a rendere meno amaro il passivo con le reti di Sblattero (classe 2004, al primo gol in A1), Boero e Klatowski. Esposito in controfuga e Borg fissano il punteggio sul definitivo 7-14. Ora la sosta di campionato per dare spazio agli impegni del Setterso, che proprio alla "Bruno Bianchi" dal 17 al 24 gennaio sarà impegnata nel torneo di qualificazione olimpica.



IMPIANTI ELETTRICI MARTELLANI DAVIDE succ. di MAURO D.

DA PIÙ DI 20 ANNI AL TUO SERVIZIO!

Impianti SMART e DOMOTICI

AMPIA SCELTA
ILLUMINAZIONE
A LED





Rendi la tua CASA PIÙ SICURA con un nuovo impianto d'allarme LOGISTY

IMPIANTI D'ALLARME E VIDEOSICUREZZA

VIA VALMAURA, 13 (TRIESTE)

Tel. 040 827369 | Fax 040 8333338

✉ info.martellani@gmail.com

I migliori REGALI
di NATALE li trovi da

www.alternativa sport.it
vendita online

Sistiana, 41/D
TRIESTE



ALTERNATIVA
sport

TANTISSIMI SCONTI
ON-LINE e in NEGOZIO

10% DI SCONTO

AL PRIMO ACQUISTO SUI PREZZI ESPOSTI ONLINE

Abbigliamento e calzature per trekking, arrampicata, escursionismo e viaggio.
Attrezzatura, scarponi e accessori da sci alpino e sci alpinismo.



Laurenti
Stigliani

Via Ginnastica, 7 - T.040 774242
Largo Santorio, 4 - T. 040 772770

Aperti domenica e lunedì
10.00-13.00 pomeriggio 16.00-19.00



WORLD DIAMOND GROUP
NATURAL IS FOREVER

L'INTERVISTA | IL PRESIDENTE IL NUMERO UNO DELLA LND REGIONALE DOVREBBE ESSERE CANDIDATO UNICO

Ermes Canciani e la conferma: "Avanti con lo stesso impegno Nicodemo l'uomo di Trieste"

"Primo mandato positivo, poi l'emergenza sanitaria ha complicato tutto"

Presidente della Figg -Lnd regionale da quattro anni, **Ermes Canciani** si prepara con tutta probabilità ad una rielezione. Il 3 gennaio 2021, ma la data potrebbe slittare, si riunirà l'assemblea per eleggere il nuovo presidente, anche se sembra quasi certo che Canciani sarà l'unico a candidarsi. Un'ulteriore dimostrazione di quanto il movimento sia unito e diretto in un'unica direzione.

Una situazione che ha di fatto segnato tutto l'ultimo anno della presidenza Canciani, costretto ad affrontare una difficoltà dopo l'altra come forse nessuno ha mai dovuto fare al suo posto.

Uno slalom complesso e pericoloso tra divieti e restrizioni, che poco alla volta ha reso difficile, se non impossibile, il regolare svolgimento dei campionati e più in generale dell'intera attività sportiva, portando ad un'inevitabile crisi senza precedenti. Il tutto, preparandosi ad un 2021 che, si spera, possa essere più sereno.

Presidente, come giudica il suo primo mandato?

«Tutto sommato mi ritengo soddisfatto, è stata una bella avventura, almeno fino a febbraio 2020, quando ci è crollato il mondo addosso e tutto è diventato complicato. Nel complesso, sono felice di quanto è stato fatto: abbiamo vinto, con la rappresentativa Juniores, il Torneo delle Regioni che si è tenuto a L'Aquila, che è sempre grande motivo di orgoglio, ma non solo. Per la prima volta, infatti, abbiamo partecipato al Trofeo Rocco, e soprattutto abbiamo completato lo spostamento della sede della Figg Regionale da Trieste a Palmanova dopo anni in cui il progetto era in

piedi. Capisco che quest'ultimo punto possa esser stato mal interpretato da molti, ma ritengo che fosse un passo fondamentale a livello logistico. In generale però, preferisco quando sono le società a riconoscere il mio lavoro: non sono un uomo che ama autocelebrarsi».

Lei dovrebbe essere l'unico candidato per le elezioni. Come giudica la cosa?

«Siamo in una democrazia, dunque certamente una competizione tra due o più candidati non farebbe male al sistema del calcio in Friuli Venezia Giulia. Tuttavia, se devo essere onesto, sono convinto della validità del mio lavoro e delle mie idee: intendo continuare ad operare con impegno e serietà come ho sempre fatto, nell'interesse del movimento regionale».

E per quanto riguarda la sua squadra di collaboratori? Cosa cambierà?

«Anche da quel punto di vista siamo quasi completi, anche se manca ancora qualche dettaglio. Dino De Panfilis, il mio storico collaboratore a Trieste, lascerà il suo incarico alla fine del mio mandato, visti i suoi numerosi impegni di lavoro che non gli consentono di proseguire nell'esperienza da consigliere. Ci tengo a ringraziarlo per tutto il lavoro svolto, e sono convinto che Domenico Nicodemo, attualmente presidente del Comitato provinciale triestino, sarà all'altezza di prendere il suo posto».

Lei si trova a far fronte ad uno dei periodi più neri della storia recente: quali contromisure state studiando per uscire dall'emergenza Covid tutti interi?

«Innanzitutto ci tengo a ringraziare tutte le società in regione, perché hanno



📷 Il presidente del Comitato regionale Lnd, Ermes Canciani

fatto e stanno facendo un lavoro di immensa fatica in un momento che mai avremmo pensato di poter attraversare. Dal 23 febbraio in poi ci siamo trovati nell'emergenza più assoluta, costretti ad affrontare un avversario sconosciuto senza avere le armi giuste. Il fatto di essere tornati in campo da agosto ed esser riusciti ad iniziare i campionati è già di per sé un risultato fantastico. Poi la seconda ondata ha nuovamente vanificato tutto e i danni sono tornati a crescere. Mi rendo benissimo conto del momento duro, non solo economicamente, che molte società, se non tutte, stanno passando a causa della mancanza di introiti da sponsor, bar, biglietti... prometto che aiutare tutte queste realtà sarà uno dei nostri obiettivi primari in futuro».

Parlando di futuro, da anni è in cantiere una possibile riforma dei campionati regionali. Qualcosa si muove?

«È il primo punto del programma o, come mi piace chiamarlo, del progetto. È evidente che la formula, come la conosciamo ora, sia antiquata e per nulla funzionale, soprattutto a livello giovanile e dilettantistico. Sarà pertanto necessaria un po' di aria fresca, ma ci stiamo già lavorando».

Altri progetti a lungo termine?

«La prima cosa che mi viene in mente è un cambiamento della classe dirigenziale delle società dilettantistiche. Mi spiego meglio: oggi i dirigenti, figure fondamentali per il nostro calcio, hanno sempre più responsabilità e compiti delicati da gestire, ma molte volte non hanno né le competenze né gli strumenti per poter far fronte

a queste situazioni. La nostra intenzione è di dare una mano a queste figure nel loro lavoro quotidiano, formandoli e consigliandoli nel momento del bisogno, nel rapporto con i tesserati e con le loro famiglie, riuscendo così a proiettarli nel futuro di questo sport. Un esempio, in tal senso, è stato 'Palle Quadrate', un evento tenutosi la scorsa estate a Basovizza, in cui abbiamo potuto dialogare con diverse società e presidenti, parlando di progetti futuri e non solo. In questo senso, abbiamo a diventare un punto di riferimento, una sorta di progetto pilota per venire incontro alle nuove esigenze che le società si trovano ad affrontare, al di là dell'emergenza attuale».

Si parla molto di danno economico dovuto alla pandemia, ma quanto sarà grave il danno tecnico? Il calcio giocato rischia di uscire danneggiato?

«La pandemia ha cambiato completamente le nostre vite, e ci saranno dei riflessi anche quando tutto questo finirà. La società, il nostro modo di pensare, tutto sarà diverso. Ed essendo il calcio una parte importante del nostro vivere quotidiano, non sarà certamente influenzato. Negativamente? Beh, temo di sì. Rischiamo di perdere più di un anno, e non è poco. Penso che a risentirne più di tutti saranno i giovani, che stando fermi perderanno l'entusiasmo nei confronti dello sport. In particolare, mi viene in mente la categoria degli Juniores, ragazzi che avrebbero dovuto a breve fare il grande salto nelle prime squadre e che invece hanno perso questa possibilità. Spero di sbagliarmi, ma non sono troppo ottimista a riguardo».

Tiziano Saule

"Primo progetto? Riforma dei campionati, siamo al lavoro"

"Tutte le società fanno fatica Sostenerle sarà una priorità"

LE TEMPSTICHE

INVESTITURA IL 3 GENNAIO? ADESSO C'E LA ZONA ROSSA, CI SARA' UNO SLITTAMENTO

👉 «L'Assemblea per il rinnovo delle cariche elettive quadriennali, a valere per il quadriennio 2021/2024, del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia è convocata per Domenica 03 Gennaio 2021 presso la Palestra sita in "Bella Italia Efa Village" in Viale Centrale 29, Lignano Sabbiadoro (UD), alle ore 08.30 in prima convocazione ed alle ore 11.00 in seconda convocazione». Questa la convocazione ufficiale uscita nel pomeriggio di lunedì scorso. Ma, ormai ci siamo abituati, questo non è un periodo normale e nella serata di venerdì è arrivato il Decreto Legge che mette in zona rossa l'Italia praticamente per tutto il periodo delle feste natalizie, fino al giorno dell'Epifania. Questo significa che il 3 gennaio sarà praticamente impossibile

svolgere l'assemblea già convocata, che quindi verrà rinviata a data da destinarsi. Le indicazioni della Lega Nazionale Dilettanti ponevano la finestra per le assemblee elettive regionali tra il 2 e il 12 gennaio, per cui se le cose non cambieranno l'investitura di **Canciani** verrà rinviata di una settimana, giorno più giorno meno. Vedremo se le ultime decisioni del Governo porteranno la Lnd nazionale a modificare anche le tempistiche per le elezioni dei presidenti regionali, posto che l'assemblea nazionale, fissata al 6 febbraio, al momento non è toccata dai recenti provvedimenti. Anche in questo caso, la conferma di **Cosimo Sibilia**, sostenuto ufficialmente da tutti i Comitati regionali, non è assolutamente in discussione.

Carrozzeria Ippodromo
DI MALFATTI ALESSANDRO & C. S.A.S.

SERVIZI: • RIPRISTINO MULTIMARCA
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici

Fiduciario **genertel.it** e **ZURICH**

Trieste - Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria
AL RISTORO
cucina casalinga e ospitalità dal 1956

Tanti auguri a tutti gli sportivi

Via Malaspina, 4 - Trieste
Tel: 040820158 Cel: 3393659198
alristoro@yahoo.it
www.alristorotrieste.it

A entro Auto
di Burlin Alessandro

AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12

Via malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

L'IMPIANTO | I LAVORI È RIMASTO L'ULTIMO TERRENO ANCORA SENZA MANTO SINTETICO

Campanelle vede la luce ma tempi e costi restano ancora punti di domanda

Giovannini: "Dopo quasi 10 anni di attesa non mi sbilancio"

Se la paura di Nino nei confronti di tirare quel calcio di rigore fosse fondata ma riconducibile non già nel presentarsi dagli undici metri bensì nel procurarsi il tiro dal dischetto, allora esiste una remota possibilità, nella canzone di De Gregori, che il campo in questione fosse interamente di ghiaia, esposto alle intemperie più acute e aspre tali da distogliere anche l'attaccante più deciso, dalla tentazione di cadere in area e abbandonarsi a chissà quali contusioni e lacerazioni. Se poi si sovrappone il testo alla mappa calcistica di Trieste, quel campo non può che essere quello di Campanelle: l'ultimo di una virtuosa opera di rinnovamento dei terreni di gioco, a versare in un desolante stato di abbandono, preda di sterpaglie, vittima di erosioni e di disinteresse diffuso. Quella che vorrebbe essere una storia di un calcio di rigore, in realtà è una storia di amianto, ritardi, rimpalli e appalti che condannano Campanelle e il Comune di Trieste a un'attesa snerante che dura ormai da un decennio.

L'ITER Finalmente, sotto lo sguardo dell'attuale amministrazione comunale, di cui Lorenzo Giorgi (assessore ai Servizi generali, progetti europei e valorizzazione immobiliare del comune di Trieste nonché ex presidente del Campanelle) si fa portavoce, i lavori di bonifica sono ripartiti dopo vari ritocchi del piano delle opere che risale al 2005: "Nel 2011 abbiamo ripresentato il progetto tramite la giunta Di Piazza, - spiega Giorgi - il cambio di amministrazione ha congelato i lavori riducendo di molto le ambizioni di avere un campo decente e non idoneo solamente alla Terza Categoria. Quando abbiamo ripreso in mano le redini della situazione, abbiamo dovuto fare i calcoli con un terreno di proprietà dell'Azienda Sanitaria, che abbiamo rilevato. Nel frattempo, si sono rese urgenti e necessarie ulteriori modifiche al progetto che ora contempla anche un muro di contenimento su via Brigata



Casale e, con estrema fatica ma altrettanta soddisfazione, lo scorso quattro novembre siamo riusciti a partire con i lavori". Attualmente lo stato di avanzamento ha subito un rallentamento "ma con gennaio dovrebbero riprendere a pieno regime" assicura Andrea Giovannini, attuale presidente della società.

LAVORI La ditta Cramer sta realizzando il muro di sostegno come primo lotto che comprende anche l'allargamento del campo già parzial-

mente sgombero; il secondo dei (possibili) tre lotti consiste nella disposizione di tutti i sottoservizi come le fognature e l'allacciamento diretto con la linea del metano che garantirà l'acqua calda ed il riscaldamento nei locali sostituendo quindi il bombole esterno che dieci anni fa è costata l'inagibilità del campo ed ha inaugurato il periodo di nomadismo del club che attualmente frequenta (e paga l'affitto) l'impianto di via Locchi. Una novità riguarderà la parte strutturale:

Il campo di Campanelle come si presenta oggi. I lavori per il rifacimento del campo sono iniziati a novembre ma, dopo un momento di stallo, dovrebbero riprendere a gennaio. Sotto, il presidente della società Andrea Giovannini, sospeso tra la speranza di avere finalmente il terreno in sintetico e il timore dell'ennesima disillusione

i container (risalenti al terremoto dell'Irpinia del 1980) che fungevano da spogliatoi, privi di bagni interni, verranno sostituiti con delle strutture nuove e parificabili a quelli in muratura. Il campo sarà in erba sintetica e sarà idoneo ad ospitare partite fino alla prima categoria. Un terzo lotto riguarderà la sede sociale, probabilmente su due piani.

COSTI E TEMPI Un tema caldo è quello dei costi, inizialmente previsti intorno ai seicentomila euro ma che

"l'aggiunta del muro ed altri accorgimenti ha fatto lievitare fino a spingersi verso il milione e mezzo di euro - racconta Giovannini - senza considerare la sede, che sarà oggetto di un ulteriore lotto per cui mancano ancora i fondi". Per quanto riguarda i tempi, tra le fila del club triestino ci si augura che i lavori possano vedere la luce entro un anno e mezzo "ma la situazione è molto difficile da decifrare - prosegue Giovannini - Ormai è quasi dieci anni che il Campanelle cerca di tornare a casa e ho imparato a non sbilanciarmi. Tuttavia spero che questi tempi vengano rispettati. Le mie perplessità vertono sul fatto che una volta ultimato il muro, ci potrebbe essere un blocco per un'altra gara d'appalto e un'altra ancora. Questa è una grossa incognita".

Il Campanelle, società fondata da alcuni soci nel 1964 non mette piede sul proprio campo dal 2012. Giorgi e Giovannini sottolineano entrambi l'importanza di ricominciare l'attività tra le mura amiche ripristinando l'intero settore giovanile, compreso quello femminile, che i troppi costi e le entrate esigue hanno costretto a lasciare indietro. Eppure, era un esempio di sport e integrazione che andrebbe valorizzato anziché scoraggiato: "Mentre tanti altri campi della provincia aspettano il secondo giro di ristrutturazione, il Campanelle è fermo e non fosse per la sua generosa dirigenza che ha a cuore la causa, rischierebbe di scomparire. Non abbiamo necessità di avere impianti di lusso e chissà quali strutture - conclude Giorgi - ma ce la stiamo mettendo tutta per permettere a questa società di poter tornare presto a casa e fare calcio". Nel frattempo, il Campanelle rimane lasciato fermo nel tempo, aspettando il prossimo calcio di rigore.

Francesco Bevilacqua

Giorgi: "Società che merita di operare come le altre"

ALTRI CAMPI
SANTA CROCE A PRIMAVERA VIA PASCOLI, QUASI FATTO

Se a Campanelle si aspetta con trepidazione di avere il primo campo sintetico, gli altri impianti della città hanno praticamente completato il "giro" di rifacimento dei manti. San Giovanni, San Luigi, Borgo San Sergio, Opicina, Sant'Andrea hanno visto, in diversi momenti, i loro terreni a undici rimessi a nuovo, a Santa Croce i lavori sono stati presentati lo scorso settembre e partiranno nella prossima primavera. Un progetto da 700 mila euro per una durata del cantiere prevista in 160 giorni: nuovo terreno di gioco di ultima generazione per il primo lotto mentre il secondo, dal valore complessivo di 450 mila euro, porterà all'ampliamento degli spogliatoi. Un importante intervento per il Vesna, società che utilizza l'impianto di Santa Croce e che dal nuovo campo di gioco punta a rimettersi in carreggiata dopo qualche anno difficile, sul piano sportivo e non solo. Ma non ci sono soltanto i campi a undici da rimettere a nuovo. Nel corso della scorsa settimana sono partiti i lavori per la posa del nuovo terreno in via Pascoli, impianto utilizzato dal Fani Olimpia (oltre che per i tornei amatoriali). La struttura adiacente all'Itis era già dotata di campo sintetico che però era ormai datato e necessitava di un intervento di rifacimento. Il nuovo tappeto verde è già stato posato e ora mancano soltanto alcune rifiniture per poter essere utilizzato a partire dal nuovo anno. Per le società, messe inevitabilmente in difficoltà dall'emergenza Covid e dalle relative restrizioni anche per l'attività sportiva, rinnovare i propri terreni di gioco rappresenta una sorta di luce in fondo al tunnel, soprattutto per chi era costretto a pagare altri campi per potersi allenare e giocare, quando era possibile farlo. La speranza di tutti, naturalmente, è che questi terreni rinnovati possano essere calcati al più presto dai calciatori, dilettanti o giovani che siano, e non soltanto per allenamenti individuali e con distanziamenti che poco hanno a che fare con il calcio. Il Fani Olimpia potrà affrontare la ripresa già con il suo campo rimesso a posto, il Vesna dovrà aspettare indicativamente l'inizio della prossima stagione. Ma è già una prospettiva che dà un po' di fiducia.

TI RESTA SOLO CHE CORRERE?
ANCHE PER LA CORSA
LE MIGLIORI SCARPE
LE TROVI DA MIMA SPORT

mimasport
Via Battisti, 19 - 040 347 9758

CITYSPORT ANNO 20 NUMERO 15

Redazione
Via Slataper, 18
34125 Trieste
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
📱 citysporttrieste
📱 citysporttrieste

Registro del Tribunale di Trieste
1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesarić (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Francesca Cesaratto, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Emanuele Deste, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Andrea Tomasella, Mattia Valles.

Publicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

city media
Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - ABOCOM # 15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cernaz



► L'Accademia di Musical Theatre Trieste (AMTT) in questo periodo di emergenza non ha mai smesso di dedicarsi con professionalità e impegno al proprio lavoro; ha quindi continuato ad organizzare le ore di lezione di tutte le discipline e di tutte le specialità in modalità online, mantenendo integro il proprio calendario di lezioni settimanali, adeguandolo, ove necessario, agli impegni scolastici dei ragazzi.

"Riadattarsi" è stata la parola d'ordine e, utilizzando le varie piattaforme disponibili (Google Meet, Skype, Zoom...) è stato possibile mantenere un costante e quotidiano contatto con gli allievi, senza lasciare indietro nessun tipo di disciplina. A partire dal canto e dalla recitazione fino ad arrivare anche a tutta la sezione di danza con moderno, hip hop, contemporanea e partnering, gli allievi hanno potuto seguire le proprie passioni senza doversi fermare. È stato fondamentale avere a disposizione gli strumenti online e le tecnologie odierne e poter interagire tramite gli stessi; ciò ha permesso ad ogni insegnante di dedicare lo stesso tempo (e anzi, anche qualcosa in più) ai propri allievi,

sempre con la stessa dedizione. Così è stato possibile portare avanti i percorsi didattici e di crescita artistica, sia pratica che teorica, nonostante tutte le difficoltà.

Gli insegnanti preparano, di volta in volta, le lezioni strutturandone modi e modalità adatti a perseguire gli obiettivi formativi seppur "da lontano". Un compito questo certamente ponderoso ma necessario. Inoltre, attraverso i gruppi WhatsApp, che ogni allievo ha con i compagni e l'insegnante di riferimento, non è mancato lo stare insieme, condividere il quotidiano, continuare a ridere e scherzare. È stato perciò possibile sfruttare ciò che si

CANTO | RECITAZIONE | DANZA

L'Accademia di Musical Theatre Trieste (AMTT) non si è mai fermata: anche on-line tanto entusiasmo



ha a disposizione non solo per dare informazioni di servizio o comunicazioni ordinarie, ma anche per creare una situazione familiare e agevole per tutti: a tutti gli effetti, è stato un modo per continuare a "fare squadra".

Entusiasmo, voglia di fare e disponibilità di tutti sono stati determinanti per permettere all'Accademia di non fermarsi, ma anzi di andare avanti e mantenere il più intatta possibile quella sensazione di normalità e appartenenza, indispensabili soprattutto visto il periodo difficile in cui stiamo vivendo.

Il futuro è incerto per tutti, ma per il 2021 l'Accademia ha già due appuntamenti importanti fissati: lo spettacolo "In controluce. Il Bullismo è nudo" previsto al Teatro Stabile Il Rossetti a maggio e il Musical di fine anno che verrà ospitato dal palco del Teatro Bobbio a giugno. L'obiettivo sarà quindi quello di riprendere le lezioni in presenza con una rinnovata energia e continuare a percorrere una strada che non è stata abbandonata mai neanche per un istante. L'Arte, nonostante tutto, non si ferma mai.

I PRESIDENTI | LE OPINIONI PARLANO ALESSANDRO MICHELLI E PAOLO MANIÀ

È un "liberi tutti"? La linea prudenziale rimane la medesima...

Dalle società vengono chiesti chiarimenti alla Fipav

I pallavolisti sono abituati ai palleggi... ma forse non altrettanto ai palleggiamenti a cui abbiamo assistito nell'ultima settimana. Chi si può allenare e chi no? Quali attività possono essere considerate di preminente interesse nazionale e quali meno? Un bailamme che ha prodotto un via vai di lettere e richieste, dove la Fipav è stata testa di ponte nel non approvare la linea seguita dagli EPS (Enti di Promozione Sportiva, n.d.r.) riguardo il considerare come tali alcune sue competizioni.

La memoria deve sforzarsi a ricordare una situazione del genere, ma d'altronde: quando mai abbiamo vissuto un periodo come questo?

UN DUELLO?

La lettera del 10/12 del presidente nazionale della Federazione pallavolo Bruno Cattaneo al Coni e al Governo ha visto altre Federazioni seguire a ruota una linea letta come "contestataria" dagli EPS; questi, allora - sodali in una sorta di replica a distanza - hanno trasmesso una missiva confermata al ministro Spadafora, che si è ritrovato bersagliato da fuochi di fila concentrici. Lato volley, il risultato è stato un contrordine generale: ritorna a far fede l'art. 1 del Regolamento Gare, e sia la Serie C che i campionati giovanili vengono considerati di preminente interesse nazionale.

UN "LIBERI TUTTI"?

Lo chiediamo ai rappresentanti federali del nostro territorio, a partire dal presiden-

te Fipav Fvg. "La Federazione non poteva ignorare la presa di posizione degli EPS, e ha stabilito quindi, e a buon titolo, che i partecipanti ai Campionati di Serie C e delle categorie giovanili possano riprendere gli allenamenti - dichiara **Alessandro Michelli** (nel tondo in alto) -.



Qui non è più questione di accorati appelli, che volevano semplicemente sensibilizzare tutti in un momento particolarmente delicato: sul punto ci siamo già espressi chiaramente, e certo non cambiamo la nostra prospettiva". Spieghiamola. "La possibilità di allenarsi, finché c'era, è sempre stata preservata, e chi ha continuato a farlo non è certo stato accusato di negazionismo; ciononostante la linea prudenziale che avevamo trasmesso non cambia comunque adesso". Qualcuno si allenerà e qualcun altro no...

"Anche se c'è stata questa cosiddetta riapertura, è chiaro che comunque tutta l'attività, nel pieno della sua espressione, verrà traslata per dare a tutti la possibilità di allenarsi adeguatamente in vista dell'auspicato inizio dei campionati, che quindi non potrà avvenire prima della metà di febbraio".

Passiamo al vertice di Trieste-Gorizia. "Subito dopo la comprensibile decisione assunta dalla nostra Federazione è arrivato, purtroppo, il nuovo provvedimento governativo riguardo le festività, che ci restringe ulteriormente e fino al 6 gennaio", spiega **Paolo Manià** (nel tondo in basso). Quindi?



"Esortare oggi a riprendere sarebbe un controsenso, nonché un atto stridente con tutti i segnali e le indicazioni che ci arrivano dalle autorità". E chi volesse allenarsi? "Nessuno era stato messo all'indice prima, e così sarà anche in questo periodo. Certo è che gli impianti scolastici, dove si svolge la maggior parte della nostra attività, saranno mediamente chiusi durante le feste, e quelli EDR ancora non sono disponibili". E dopo il 6 gennaio? "Proprio oggi (lunedì, n.d.r.) ho un appuntamento con Paolo Viola, per fare il punto della situazione e stimolare un'accelerazione dopo che è stata pubblicata la graduatoria delle Asd aventi diritto agli spazi resi disponibili dai dirigenti scolastici".

UN PARADOSSO?

Tempestività e intempestività sembrano, in questo caso, gareggiare a braccio di ferro.

Attività di per sé motivazionale, soprattutto se ripensiamo all'iconica pellicola "Over the Top" con protagonista Sylvester Stallone. L'avete visto il film? Guardatelo! Il coach Massimo Stera, in un raduno pre-Trofeo delle Regioni, nell'ormai lontanissimo 1989, lo aveva fatto seguire ai ragazzi come "training" serale, e quando gli allenamenti giornalieri erano ben tre, e di solito tutti in palestra. Speriamo che quei tempi possano tornare presto!

(Pur ricordando che adesso, e ancora, viviamo un periodo nel quale la salute, questa sì e di certo, è di preminente interesse nazionale).

Marco Bernobich

PALLAVOLO

Improta nuovo acquisto Cus "Potenzialità per giocare una stagione di livello"

► Sarà una presenza nel ruolo di opposto, con i suoi due metri: **Riccardo Improta** (nella foto) è un altro dei nuovi arrivi in casa Cus. Una "vita" nella Triestina Volley, poi gli anni a Milano ma in precedenza anche una stagione proprio con gli universitari: "Esatto, ci ho già giocato in Serie C quasi dieci



anni fa. Per il resto, fatta eccezione per la parentesi lombarda, ho sempre militato alla Triestina Volley ma quest'anno si è presentata un'opportunità che non potevo non cogliere. Pescare gli elementi migliori in regione per comporre un team valido e affrontare la B è stata una gran cosa e la scelta, per me, è stata facile".

Il Cus si è accaparrato un giocatore con esperienza: "Attorno a me vedo ragazzi che giungono da realtà differenti e la sensazione è che, attraverso il confronto, ci sia la possibilità di imparare e migliorarsi a vicenda. Abbiamo le potenzialità per fare un buon campionato e, anche se non potremo subito puntare alla promozione, so che ci toglieremo delle soddisfazioni".

Sull'aspetto societario, Improta usa toni lodevoli: "Apprezzo quello che è stato fatto: la dirigenza si è trovata di fronte al dover fare la Serie B all'improvviso. Magari non c'era la struttura, ma grazie agli sforzi del ds Messina, di coach Toneguzzo o dello stesso capitano Gnani, questo sogno è diventato una bella realtà. Fra la ristrutturazione della palestra e la gestione dei protocolli Covid c'è da diventare pazzi, quindi bisogna portare rispetto a questo progetto".



Radioattività è media partner

tutte le radiocronache su FM 97.0 - 98.3 MHz e in streaming su radioattivita.com

Giovedì alle 17.00 e in replica alle 21.00 "Pian pianin... riva la domenica"

📞 Redazione Sportiva Radioattività

📌 L'ultima superstite. In Friuli Venezia Giulia l'USTN è rimasta l'unica società a coltivare il settore del nuoto sincronizzato, costruendo anno dopo anno un collettivo capace di crescere sempre più per provare a ben figurare sui palcoscenici tricolori. Alla guida del settore c'è **Astrid Cioccolanti** (nella foto), direttrice tecnica e allenatrice della prima squadra biancorossa.

Nelle scorse settimane sono ripartite le competizioni del nuoto e dei tuffi, quando farete il vostro esordio agonistico?

«Attualmente non ci sono state ancora gare di sincro in programma. Dovremo aspettare il nuovo anno per tornare a batterci in acqua. A questo proposito la grande novità è certamente quella di poter gareggiare nei campionati regionali del vicino Veneto, dove ci sono innumerevoli società che praticano il nuoto sincronizzato e lo spessore delle atlete è elevato dato che molte

NUOTO SINCRONIZZATO | ASTRID CIOCCOLANTI, D.T. DELL'USTN

“Aspettiamo il nuovo anno per ritornare in acqua con una novità: gareggeremo anche in Veneto!”

di loro sono nel giro della nazionale. Insomma sarà sicuramente un'occasione per alzare l'asticella dei nostri obiettivi e mettersi in gioco in un panorama altamente competitivo. Nei giorni scorsi è stato pubblicato invece il calendario nazionale: tra i primi appuntamenti ci sarà la rassegna tricolore juniores a febbraio nella piscina di Viterbo. Successivamente nel mese di marzo si terranno gli Italiani Assoluti a Riccione mentre ad aprile toccherà alle categorie ragazze ed esordienti gareggiare ad Ostia. Infine per



quanto riguarda le nostre Esordienti B preagoniste, le prime gare si terranno in Veneto a partire da maggio».

Anche per voi la ripartenza in questa stagione è stata condizionata da continui cambiamenti logistici a causa della pandemia. Ciò ha influito sul numero di iscritte?

«Direi proprio di no. Le atlete e le loro famiglie hanno capito l'anomalia del momento, accettando con entusiasmo le scelte fatte dalla società per continuare ad allenarsi in qualsiasi situazione. Così ad oggi contiamo 13 ragazze in prima squadra e altrettante tra le file delle esordienti, il gruppo che a settembre si è ritrovato per affrontare il primo raduno della nuova stagione».

Lo sviluppo della situazione pandemica e la chiusura parziale della Bianchi quanto hanno influito sui vostri allenamenti quotidiani?

«Rispetto agli anni scorsi per più di un mese abbiamo

svolto la preparazione atletica all'aperto mentre per quanto riguarda le sedute in vasca lavoriamo a regime ridotto. Infatti entriamo in piscina dal lunedì al venerdì, senza avere più la possibilità di allenarci al sabato quando c'era più spazio orario per esercitarci».

Come sta proseguendo la preparazione in vista delle gare del 2021 e qual è lo spirito con cui le atlete hanno intrapreso questa nuova stagione?

«Nonostante alcune vicissitudini quali autoisolamenti e quarantene abbiano frenato la programmazione, il gruppo sta dimostrando tanta voglia di allenarsi, faticare e migliorare giorno dopo giorno. Inoltre soprattutto per le sincronette più grandi che a scuola stanno svolgendo la DAD (didattica a distanza, n.d.r.), il venire in piscina è diventata uno dei pochi momenti di confronto e aggregazione tra coetanee».

Emanuele Deste

ENDURO | CAMPIONATO ITALIANO BEI SUCCESSI LIGURI PER I PILOTI TRIESTINI

📺 **RUNNING | LA DIRETTA**

Per Fabrizio Hriaz è titolo tricolore! Ed Ivo Zanatta si laurea vice campione

Il Moto Club alabardato può festeggiare un'annata trionfale

Buone notizie dalla riviera ligure di ponente per l'enduro nostrano con **Fabrizio Hriaz** ed **Ivo Zanatta** mattatori di giornata nelle rispettive classi e con il primo a conquistare così l'11° titolo tricolore in carriera (quest'anno nella categoria superveteran) ed il secondo a fregiarsi di quello di vice campione nazionale nel raggruppamento veteran 4T.

È stato il Moto Club Enduro Sanremo ad accogliere nei giorni scorsi, per la terza prova del **Campionato Italiano di specialità** riservato ai piloti over 35, la manifestazione che ha assegnato gli allori bianco-rosso-verdi per quanto concerne il 2020. Sono stati ben 195 i driver presenti allo start sanremese, che assieme ai 111 "colleghi" del torneo regionale hanno invaso pacificamente la città dei fiori in questa competizione, forzatamente quasi invernale, a causa di tagli e rinvii all'attività sportiva motoristica nel corrente anno dovuti all'emergenza Covid-19. Un plauso va rivolto agli uomini del presidente del sodalizio di casa, Romano Capacci, per l'impeccabile organizzazione dell'evento e al team di Italiano Enduro ed FMI per la sapiente gestione annuale di tutto il movi-



📷 Un sorridente Fabrizio Hriaz, fresco vincitore del suo 11° titolo tricolore al Campionato Italiano di specialità per i piloti over 35 svoltosi nei giorni scorsi nella soleggiata riviera ligure di ponente

Sfortunato Michele Terdina costretto purtroppo al ritiro

mento enduristico nazionale. In un'annata così complicata si sono districati a pieni voti!

Venendo alla gara vera e propria, 40 sono stati i km di un tracciato da percorrere per tre volte con altrettante prove speciali ad ogni tornata: un cross test di 1500 metri tutto sabbia sul lungomare, un impegnativo enduro test di 4000 metri notevolmente "guidato" e bagnato con pietre ed un secondo di

3000 più scorrevole ma sempre da percorrere attentamente. Piacevole il meteo con sole e temperature primaverili che hanno accompagnato i contendenti nelle loro evoluzioni e durante le soste al controllo orario del paddock presso il Portosole della località rivierasca e al successivo posto, nell'immediato entroterra, a San Romolo. Ed è stato in questa giornata baciata dal sole che Fabrizio Hriaz (Husqvarna 450 4T), con una perentoria vittoria, poneva l'11° sigillo sull'albo

d'oro personale conquistando un alloro tricolore meritissimo: serio, semplice, determinato, umile, in sella sicuro e veloce, passione e sportività da vendere e manetta invidiabile, fanno di lui un esempio per il mondo del fuoristrada su due ruote artigianate. Mai messa in discussione quest'anno la sua leadership in classe superveteran 4T, dove anche in questa chiusura di campionato ha espresso le sue doti di controllo della situazione che l'esperienza gli ha affidato dopo 34 anni di competizioni a tutti i livelli. Il **Moto Club Trieste** gioisce pure per il titolo di vice campione italiano 2020 nella classe veteran 4T conquistato da Ivo Zanatta (KTM 350 4T), che con una prestazione di alto livello in questo ultimo appuntamento sul campo ligure ha ribadito la sua forza realizzando ottimi riscontri cronometrici nelle prove speciali. Ancora il pilota di Montebelluna è stato il protagonista di giornata con il 2° posto nel Challenge KTM Major veteran, che lo faceva salire sul terzo gradino del podio stagionale del Trofeo.

Sfortunato **Michele Terdina** (Yamaha 250 4T), il terzo componente della squadra alabardata nella trasferta in terra ligure, costretto al ritiro per problemi elettrici. Ora il mondo agonistico su due ruote si ferma, come sempre per la stagione fredda, sperando in un 2021 migliore per il pianeta dei motori e in generale per tutta l'Italia e il mondo.



“Io Sono Sport”: alle 18 la quarta puntata della rubrica sull'atletica

* Prosegue l'avventura alla scoperta di tutti i mondi e dei vari protagonisti dell'atletica leggera. Questa sera, in diretta alle ore 18 sulla pagina Facebook della **Trieste Atletica**, si terrà la quarta puntata della rubrica **“Io Sono Sport”**. Dopo avere ascoltato alcuni interpreti dei salti e avere scoperto il panorama paralimpico, questa settimana appassionati e curiosi entreranno dalla porta principale nella disciplina del nordic walking. I protagonisti della puntata, incalzati dalle domande del giornalista Emanuele Deste, saranno **Bruno “Bobo” Vittori** (in foto) e **Roberto Furlanic**.

Il primo, all'inizio degli anni 2000, si è innamorato del nordic walking, al tempo ancora sconosciuto in Italia e legato allo sci di fondo, per poi diventarne istruttore e successivamente maestro. Furlanic, dal canto suo, è riuscito negli anni a imporsi come uno dei migliori tecnici italiani di mezzofondo, crescendo innumerevoli giovani capaci poi di indossare la maglia azzurra, rappresentando la Nazionale da professionisti. Due cultori dell'atletica leggera tout court in tutte le sue forme, una disciplina giovane e accattivante: sono solo due degli ingredienti che renderanno questa puntata interessante e assolutamente da non perdere.

Radio Punto Zero la radiocronaca tutte le partite in diretta FM 101.1 - 101.5 streaming su radiopuntozero.it

RADIO UFFICIALE STAGIONE 2020/2021

Allianz ALLIANZ PALLACANESTRO TRIESTE

Follow us! 📺 📷 📸

UN CLICK UNA RIVOLUZIONE

CITYSPORT *.news*

IL QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE DI TRIESTE



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



PALLACANESTRO TRIESTE

L'Allianz riassapora la vittoria: Trento battuta 92-82

20 DICEMBRE 2020

SUZUKI HYBRID E TUTTA GENERATION

SWIFT IGNIS VITARA S-CROSS

NEW ENTRY JIMNY 11

ACROSS

Registri sul motor e su SUZUKI.IT

TRIESTE AUTO Srl

CITYSPORT *.news*

14 Dicembre 2020

Video Sound 30
Impianti Audiovisivi
Via Duca, 22/A - 34122 Trieste
0432 3721142

Il posticipo a Padova crocevia di un'annata

L'EDITORIALE
Tutte quante in campo dopo ben nove mesi!

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.14 del 14 DICEMBRE 2020

www.citysport.news